

1677. li. 5. ore in forno dō sotto in Casa di m.<sup>o</sup> Matteo Colmasi con la  
 presenza del medesimo m.<sup>o</sup> Matteo, et m.<sup>o</sup> Giovanni figlio di non. Matt.  
 Eio tollo tutti due di dō forno q. Sauti, e purgati

Corycora d. Sebastiana fū moglie dal q.<sup>o</sup> q. Luca finello di forno predetto,  
 et ricercato me Not.<sup>o</sup> cap.<sup>o</sup> d'aver esaminato q. Giacomo d. Inuera, q.  
 Romi Viriery, et q. Aut.<sup>o</sup> f. Eio: tratto Luca che con Ion Zuerano<sup>tu</sup> d'eu  
 no depona<sup>et dichiara</sup> la verita quello che da d. Lucia fū moglie dal q.<sup>o</sup> q. Martino finello  
 li ordinò di sua propria boca, et nella sua infimita trovandosi in letto

Al che compariti li predetti Giacomo, Romi, et Aut.<sup>o</sup> Interrogati sopra il Capitolo con la lettura  
 di esso, et il doppio sentito il Capitolo abocatori insieme non. Giovanni con exp.  
 ero, et dissero: Che furono mandati a chiamare dalla d. d. Lucia, et trovando:  
 La in letto alquanto inferma dal corpo, ma per se non era di mente, et se. et intelle.  
 tu, et li disse, figli: io vi ho mandati a chiamare per non haver la comodita di  
 Not.<sup>o</sup> de con dotte a memoria et scritte a mente, che conoscendo li grandi be.  
 fici miei, et spem in Epuesire ricevere da mia Nuova Sebastiana fū uog.  
 tie dal q.<sup>o</sup> Luca mio figlio. Soltanto dalla sua dotte distribuito buona parte persone  
 ninto de me nelli miei urgenti bisogni, et necessitate in cotesti necessitioni Anni  
 che si non in tutto, almeno in parte io voglio ricevere, qual ordinò, Testi et l'atto  
 che il doppio della sua morte, la predetta d. Sebastiana a tua et. possi lib.<sup>o</sup> et  
 expedire. pagarsi per contadi L. 50: et piu lasio, et ordinò che fura della sua  
 dote medesima di dato aver a suo fig.<sup>o</sup> Eio: tratto di d. Sebastiana per contadi  
 L. 100: tutto fa contadi L. 50: et questi per una volta tanto, et da d'esso:  
 na alcuna, ne alcuna impedim.<sup>to</sup> di Zuerano possi essa d'ora essere impedita di far  
 tal pagamento sopra lo jure. sua propria dotte, volendo, et ordinando et intendendo tra  
 sua ultima volonta, dispost.<sup>o</sup> di mente, et ultima volonta, et questi et.  
 donna a fatto, et fa per discargare la coscienza sua, et per non haver dar.  
 der conto con l'anima sua al s.<sup>o</sup> Idio per tal benef.<sup>o</sup> miei, et ordinando tra  
 il tutto osservato, et adempito questa sua ultima volonta, offerendoli  
 essi Testimonij de venivano ricercati giurao haver dichiarato la verita  
 quanto erano de jure di sopra, et quanto da essa donna li e stato di sua pro.  
 pia boca ordinato, et così